



Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:
Daniela Buldrini,
Maria Letizia Capelli,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico
e impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.
Autorizzazione del
tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Stampa Tipografia
Moderna. Chiuso il
23/09/2011

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Freelif Matt
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia Cell
3356996893

Trovi Anzolanotizie
anche su www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia
051.6502111
comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it
www.comune.anzoladellemilia.bo.it

Emergenze

- Polizia Municipale di Terre d'Acqua:
051.6870087
- Carabinieri:
051.733104 - 112

Turni farmacie week end

- Farmacia Barbolini:
Sabato e domenica 1-2/10; sabato 22/10;
sabato 29/10;
- Farmacia Centrale:
Sabato 8/10; sabato e domenica 15-16/10;
sabato 5/11.

Indice

02 > 03

la bacheca

Speciale innovazione
Censimento 2011
URP informa

04

stare bene

I gruppi di Auto
Mutuo Aiuto

05

i bambini e i ragazzi

Famiglia e scuola si
confrontano
Ciao bambini!
Sfogliare il Fogliorum
Tanti auguri

06 > 07

le attività

I giorni più belli
Festa della B. Vergine
del Rosario
Fischio d'inizio
Anzola Autunno

08 > 09

le idee

10

il territorio

"Piazza pulita"
Consulta San
Giacomo

11

le associazioni

La stagione dei Corsi
A Venezia
Rosso Garibaldino
I programmi ricreativi
del Centro socio
culturale Ca' Rossa

Speciale
innovazione
digitale
> pag 2

Aiutarsi con
i gruppi AMA
> pag 4

Il mondo degli
adolescenti
> pag 5

In autunno
fiorisce l'arte
> pag 7

Il piacere
di imparare
> pag 11

Unione dei Comuni: un percorso virtuoso e partecipato

Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni e Sant'Agata, costituiranno l'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua.

Ci siamo! Dopo dieci anni dalla nascita dell'Associazione e dopo aver condiviso percorsi comuni di politiche sociali, di servizi strategici, di pianificazione territoriale e di sviluppo economico, siamo pronti. Siamo pronti a raccogliere le sfide che ci stanno davanti e che in questo periodo diventano ancora più necessarie se vogliamo dare al Paese intero, e in primo luogo ai nostri cittadini e ai nostri territori, una prospettiva di governo serio che provi a difendere tutto quello che nei decenni passati si è costruito di buono, rilanciando al tempo stesso un'idea di stato sociale e di sviluppo sostenibili. Abbiamo bisogno di trovare soluzioni nuove e più efficaci per affrontare esigenze nuove e più complesse, che una società come la nostra ci chiede, senza perdere di vista i servizi e le funzioni che da molti anni questi Comuni erogano a tutti i cittadini.

Spesso il governo centrale parla di tagli delle Province, di accorpamento dei piccoli Comuni e di riforma della pubblica amministrazione, come una delle strade possibili per contenere i costi. Lo fa però senza un progetto di Paese e, per questo, non ci basta. Non ci basta, perché accanto ai tagli occorre un disegno di riordino delle funzioni che non esiste e, a noi sindaci, non sfugge la mancanza di concretezza e di percorribilità che molto spesso hanno gli annunci nazionali. Abbiamo assistito a spot pubblicitari sul federalismo fiscale, sui tagli dei costi della politica, sulle cosiddette riforme, a soluzioni vendute come risoluzioni indispensabili che non hanno trovato seguito nella loro applicazione ma anzi, spesso si sono trasformate in tagli o peggioramento dei servizi già erogati. A noi piace la concretezza, la pragmaticità, ma soprattutto a noi piace governare i territori, dando risposte serie alle esigenze delle persone, che siano misurabili e sotto gli occhi di tutti.

ciata; basti pensare alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile, ai Servizi Catastali o al Sistema informatico. Da diversi anni gestiamo assieme l'Ufficio di Piano del sociale, dove vengono condivise linee di indirizzo e strategie per prevenire ed affrontare il disagio sociale e favorire l'agio. Qualche mese fa abbiamo approvato assieme il PSC, lo strumento urbanistico che regolerà la crescita dei nostri sei Comuni per i prossimi quindici anni, e lo abbiamo fatto condividendo le scelte, condividendo le criticità e soprattutto approvando un Regolamento Urbanistico Edilizio unico per tutti.

Oggi c'è bisogno di uno scatto in più, c'è bisogno di rendere ancora più omogenei i nostri servizi, c'è bisogno di fare squadra, di semplificare, di mettere in comune le singole esperienze e trarne il meglio per metterle a disposizione di tutti. Perché la vera scommessa non è gareggiare tra le sei amministrazioni per primeggiare ma è mettere a disposizione di tutti le capacità singole e contemporaneamente dare una mano a risolvere i problemi locali che da soli non saremmo in grado di affrontare. **La scommessa è crescere assieme per crescere tutti.**

Questo processo di trasformazione vedrà coinvolte anche le strutture e i dipendenti comunali, perché molti saranno i servizi che transiteranno nell'Unione: già dal prossimo anno, le funzioni di gestione del personale e delle paghe mentre sono allo studio le trasformazioni dei servizi scolastici, sociali e tecnici. Sarà anche questo un percorso graduale, da condividere con le lavoratrici ed i lavoratori, con le organizzazioni sindacali, perché noi crediamo nella concertazione e nel confronto come strumento necessario per valorizzare le persone e renderle partecipi del progetto.

Molti saranno i momenti di consultazione e d'informazione



È per questo che da tempo, abbiamo intrapreso il cammino dell'Associazione, del fare assieme. Un cammino che altri sindaci prima di noi hanno iniziato, che noi abbiamo coltivato e che oggi trova il suo momento chiave nella **nascita dell'Unione di Terre d'Acqua.**

Ogni volta che si affrontano percorsi di rinnovamento e riforme vere, possono nascere timori e preoccupazioni nelle persone. Si ha il timore di perdere qualcosa di acquisito, di dover cambiare le proprie abitudini, i propri modi di agire. È un timore che trova una sua ragion d'essere soprattutto nei nostri territori, dove molto si è fatto dal dopoguerra ad oggi, dove l'eccellenza dei servizi è diventata la normalità per molti, dove chi ha governato la nostra Regione, la nostra Provincia ed i nostri Comuni, lo ha fatto bene. Tanto da portare la nostra Regione ad essere punto di riferimento non solo in Italia ma nel mondo. Ora dobbiamo avere la capacità di non sederci sugli allori e di continuare quel processo di riforme e d'ammodernamento della pubblica amministrazione tesi a rendere i servizi e le funzioni sempre aderenti alle necessità reali dei cittadini. Quindi, ancora una volta, siamo pronti, assieme a voi tutti, ad affrontare un percorso nuovo tra Comuni vicini per disegnare uno sviluppo ed una pianificazione omogenei capaci di valorizzare le eccellenze e le specificità di ogni Comune: un quadro complessivo ricco di particolari e con una visione d'insieme migliore della somma dei singoli territori.

In dieci anni di Associazione dei Comuni di Terre d'Acqua, molto si è fatto per gestire funzioni e servizi in forma asso-

che metteremo in campo nei prossimi mesi, perché avvertiamo la necessità forte che ognuno possa essere protagonista attivo di questa riforma e non si senta estraneo ad un percorso così importante. A questo scopo sono previste assemblee pubbliche nei singoli Comuni e un programma di informazioni periodiche tramite tutti gli strumenti a disposizione delle amministrazioni.

Da alcuni mesi è già partito un confronto importante tra i gruppi di maggioranza e minoranza dei sei Comuni, che ha portato a costruire una bozza di Statuto in cui sono stati recepiti molti emendamenti che le minoranze hanno suggerito. Siamo in una logica di dialogo e di confronto che noi sindaci auspichiamo si confermi anche nei prossimi mesi, perché siamo convinti che una discussione – anche aspra e critica ma fatta con lo spirito di dare un contributo a costruire l'Unione – sia assolutamente importante e aiuti a cogliere tutte le osservazioni ed i suggerimenti giusti.

I Sindaci
Loris Ropa, Claudio Broglia, Renato Mazzuca,
Daniela Occhiali, Irene Priolo, Valerio Toselli

» **Martedì 18 ottobre ore 20,45**
Sala consiliare del Municipio di Anzola dell'Emilia
Assemblea pubblica
"L'Unione dei Comuni di Terre d'acqua"
Saranno presenti tutti i sindaci di Terre d'acqua.
La cittadinanza è invitata.

da sin. Irene Priolo Calderara di Reno, Loris Ropa Anzola dell'Emilia,
Renato Mazzuca San Giovanni in Persiceto, Claudio Broglia Crevalcore,
Valerio Toselli Sala Bolognese, Daniela Occhiali Sant'Agata Bolognese.

vivianzolaemilia



Sito web rinnovato, anagrafe on line, connessione wi-fi diffusa e corsi di alfabetizzazione digitale.

Una rete ci sostiene

Il Comune di Anzola all'avanguardia nell'utilizzo dei benefici di internet: www.comune.anzoladelleemilia.bo.it

L'indirizzo web è lo stesso ma dopo cinque anni il sito del Comune si rinnova nella grafica, nei contenuti e nella tecnologia. Conforme agli standard sull'accessibilità, la navigazione del nuovo sito è più semplice ed immediata grazie ad una nuova interfaccia della home page e ad un ridisegno grafico di tutto il portale. I contenuti sono stati riorganizzati per **mettere in evidenza le news** cioè gli avvisi, le scadenze, gli appuntamenti e gli aggiornamenti del sito. In primo piano anche i **servizi e la modulistica on-line** per raggruppare tutte le procedure che il cittadino può eseguire dal computer di casa. La sezione **"Guida ai Servizi"**, divisa per argomenti e temi, è molto orientata ai bisogni dell'utente e ai suoi modi di interagire con le informazioni on line. Direttamente dai banner della home si accede ai **canali tematici**: Biblioteca, URP, SUAP, Giovani, Archeologia; anch'essi rinnovati e resi uniformi al sito nella grafica. In basso le **rubriche dedicate alla trasparenza amministrativa** dove trovare tutte le informazioni sul bilancio, sulla macchina comunale e sulle società partecipate del Comune. In alto, insieme all'**Albo pretorio**, dove ormai sono pubblicati in forma digitale tutti gli atti amministrativi che una volta erano consultati nelle affissioni cartacee del palazzo municipale, si trovano i contatti con gli uffici, la rubrica telefonica, la posta elettronica certificata e le newsletter per essere sempre aggiornati. Dal punto di vista tecnologico è stata adottata una nuova piattaforma di gestione che rende più fluido il lavoro degli operatori e consente l'integrazione con social network e messaggistica con gli utenti. Un ruolo importante riveste il **nuovo motore di ricerca** che utilizza, nel portale del Comune, lo strumento potente ed efficace di Google. Il nuovo sito è frutto del lavoro che gli operatori comunali hanno sviluppato anche insieme ad alcuni cittadini utenti di internet, accogliendo le loro indicazioni nella progettazione del nuovo assetto.

Connessione wi-fi per le strade di Anzola

Ad Anzola e negli altri Comuni di Terre d'Acqua, entro novembre saranno attivate **postazioni d'accesso gratuito senza fili alla rete Internet** (hotspot wi-fi) nelle aree più frequentate del capoluogo e delle frazioni. Sarà possibile navigare gratis con il proprio portatile per lavorare, studiare, informarsi e utilizzare i servizi del Comune. Tramite bando di gara è stato selezionato un fornitore di servizi di telecomunicazione cui concedere l'utilizzo di infrastrutture pubbliche per portare servizi di banda larga nelle zone oggi non raggiunte dagli altri operatori. I cittadini interessati ad avere **connettività wi fi domestica** potranno aderire direttamente al contratto proposto dal fornitore, consultando il sito www.nexusway.eu. In cambio e senza alcun costo aggiuntivo, il Comune ha ottenuto per sé e per i cittadini, la possibilità di utilizzare i punti di accesso libero alla rete internet che saranno: Biblioteca, Piazza Berlinguer e Piazza Giovanni XXIII, Parco Fantazzini, Centro Giovani, Centro sportivo, Campo Sportivo Ponte Selvaggia e le sedi

delle Consulte di Lavino, S. Giacomo e Castelletto. Gli interessati potranno accedere alla rete chiedendo le credenziali d'accesso tramite il sistema di autenticazione di Federa (<https://federa.lepida.it>).

L'anagrafe è on-line. Passaparola

Da luglio i cittadini di Anzola dell'Emilia possono consultare i propri dati anagrafici e richiedere i certificati con pochi clic. Grazie al "timbro digitale" che permette il rilascio di certificati via web, Anzola è tra i primi Comuni della Regione a portare on line i servizi demografici. Un vantaggio per i cittadini e anche per tutti i professionisti e gli enti che si rivolgono all'anagrafe comunale per ottenere certificazioni (circa 9000 utenti allo sportello e 3000 intermediari al back office nel 2010). Un servizio veloce, senza spostamenti e fornito 24 ore su 24 nella massima sicurezza e protezione dei dati personali. L'accesso ai servizi on line è possibile grazie al sistema di autenticazione Federa della Regione Emilia Romagna. Attraverso un solo username e una sola password, i cittadini con identità digitali di Federa possono farsi riconoscere presso i siti di più amministrazioni su scala regionale, senza la necessità di avere e ricordare credenziali diverse per ognuno. Entro la fine di ottobre saranno "trasferiti" automaticamente nel sistema di Federa tutti gli attuali utenti dei servizi scolastici on-line. Quando il passaggio sarà terminato, ciascuno riceverà una comunicazione alla propria mail con le istruzioni necessarie. Mentre per i nuovi utenti sarà sufficiente seguire le istruzioni per l'autenticazione presenti nel sito del Comune (cfr. Anzolanotizie 136). I servizi ora disponibili sono la **consultazione di dati anagrafici e di stato civile, l'autocertificazione precompilata e il rilascio di certificati con timbro digitale** (vedi elenco). Entro la fine dell'anno saranno attivati anche le **richieste di cambio di abitazione, cambio di residenza e iscrizione agli albi elettorali, insieme a prenotazioni** (per pubblicazioni di matrimonio, denunce di nascita, dichiarazioni di morte). Le visure e autocertificazioni possono essere stampate direttamente dal portale oppure scaricate in PDF e salvate sulla propria postazione. Per i certificati con timbro digitale, si può scaricare immediatamente il file generato, riceverlo nella propria casella di mail o presso un altro indirizzo indicato, o recuperarlo in un secondo momento, sempre sul portale, all'interno della propria "MyPage", ove viene conservato per sei mesi.

Tutti i servizi possono essere richiesti per sé e per la propria famiglia inoltre, in base alla normativa anagrafica, possono essere richiesti per chiunque, i certificati di residenza e stato di famiglia, indicando i dati obbligatori di nome e cognome, sesso e data di nascita e codice fiscale.

Messo a punto dalla Provincia di Bologna, nell'ambito del progetto People già in uso in alcuni grandi Comuni italiani, l'intero progetto si colloca nel contesto più generale della **Community Network Emilia-Romagna (CNER), una vera e propria rete di tutti gli enti emiliano romagnoli**, che agiscono insieme per realizzare progetti di e-government.

I certificati ottenibili attraverso il portale sono:

Certificato di Nascita, Certificato di Matrimonio, Certificato di Morte, Certificato di Residenza, Certificato di Emigrazione, Stato di Famiglia, Relazioni di parentela, Relazioni di parentela e stato civile, Certificato di Stato Libero, Certificato di Esistenza in vita, Certificato di Vedovanza, Certificato di Irreperibilità, Certificato di Cittadinanza, Certificato di godimento dei diritti politici, Certificato di iscrizione all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), Certificato di attribuzione Codice Fiscale

A cura di Mariangela Garofalo
Responsabile Servizio Comunicazione



La Regione a supporto dell'innovazione

Intervista a Lorenzo Broccoli, Direttore generale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna

Il Piano Telematico 2011-2013 della Regione per lo sviluppo della società dell'informazione riconosce, tra i diritti di cittadinanza, quelli digitali. Ce li può descrivere?

Il nuovo Piano Telematico afferma veri e propri diritti di cittadinanza digitale, perché pensiamo che in Emilia Romagna la società dell'informazione potrà dirsi tale solo se tutti riusciranno a fruire dei vantaggi offerti dalle reti e dalle nuove tecnologie. I diritti sono quello di accesso alla rete; di accesso all'informazione e alla conoscenza, attraverso iniziative di formazione per condividere i saperi e per sfruttare al meglio le tecnologie; il diritto di accesso ai servizi, ovvero fornire prestazioni avanzate da parte di tutte le PA dell'Emilia-Romagna ai cittadini, alle imprese e agli utenti del sistema sanitario; il diritto di accesso ai dati, per favorire la trasparenza dell'operato amministrativo e consentire di utilizzare i dati pubblici per progettare nuovi servizi. Un'ulteriore linea guida è infine il tema delle città intelligenti, perché la crescente mobilità delle tecnologie può promuovere pratiche virtuose come la riduzione e razionalizzazione del traffico e dei consumi di energia.



● Lorenzo Broccoli

Semplificazione e integrazione: alla luce di questi principi, come valuta le recenti innovazioni del Comune di Anzola?

Sono tutte azioni in sintonia col Piano Telematico. Il sito web risponde all'esigenza di fornire l'accesso all'informazione, alla conoscenza e ai dati, nel pieno rispetto dell'imperativo della trasparenza. Il wi-fi nelle aree pubbliche afferma il diritto dei cittadini di essere sempre connessi, anche quando sono in mobilità, perché la rete è un ambiente ormai imprescindibile del nostro quotidiano. L'anagrafe on line infine, è un notevole passo avanti verso la semplificazione dei rapporti tra Comune e cittadini ma non solo: essendo stata realizzata nell'ambito delle attività della Community Network, e contando sul fatto che l'esperienza di Anzola possa essere replicata da altri enti, essa risponde pienamente alle parole d'ordine del lavoro di squadra e della messa a sistema.

I cittadini di Anzola hanno partecipato alla progettazione dei servizi on line (con test di usabilità e focus group). Come giudica il cambiamento che la rete impone al rapporto tra cittadini e PA?

L'uso della rete nella relazione con i cittadini utilizza strumenti ed ha logiche diverse rispetto alla comunicazione tradizionale. Dal 2008 la Regione ha avviato un gruppo di lavoro coinvolgendo i cittadini nella progettazione e messa a punto di alcuni servizi on line (Comunità tematica sul co-design) alla quale partecipano diversi enti locali del territorio. Capire i bisogni dell'utente che usa la rete, individuare le difficoltà che incontra, come entrare in contatto on line con i cittadini, sono alcune delle tematiche affrontate dalla Comunità tematica per arricchire "il kit" di strumenti a disposizione di chi opera nella realizzazione e gestione dei servizi on line.

Anche ad Anzola inizieranno i corsi "Pane e Internet" promossi dalla Regione per l'alfabetizzazione digitale. Quali risultati ha avuto l'esperienza svolta finora?

L'offerta formativa di "Pane e internet" 2009-2010 era rivolta ai residenti in territori marginali, come aree rurali e montane. I risultati di adesione e partecipazione al progetto, hanno confermato una forte domanda di "alfabetizzazione": ben 2.700 cittadini hanno partecipato a corsi realizzati in 47 Comuni. Nel triennio 2011-2013 è prevista la realizzazione di altri 630 corsi in circa 120 sedi della Regione, tra cui Anzola, dove ci auguriamo di incontrare l'interesse di molti principianti di Internet.

A cura di Mariangela Garofalo

Info

Per informazioni e iscrizioni, gli interessati ai corsi gratuiti di alfabetizzazione digitale "Pane e internet" che inizieranno a fine ottobre, possono telefonare all'URP 051 6502111 o al NUMERO VERDE 800 590 595, oppure visitare il sito web www.paneinternet.it



Inizia il Censimento 2011

Il questionario arriva a casa per posta e si compila anche su Internet

In tutt'Italia quest'anno si svolgerà il 15° censimento della popolazione. Nato 150 anni fa, il censimento serve a fotografare la composizione sociale ed economica delle persone residenti e presenti sul territorio nazionale, oltre che rilevare tutte le abitazioni. Il censimento 2011 prevede alcune novità: **entro il 22 ottobre i questionari saranno consegnati direttamente a casa delle famiglie a cura di Poste Italiane**; la consegna sarà manuale solo per chi ha cambiato indirizzo o ha ottenuto la residenza nel nostro territorio dopo il 1° gennaio 2011, o per famiglie con più di 6 componenti.

Senza l'intervista diretta da parte dell'incaricato, ogni nucleo familiare può rispondere autonomamente al questionario. E poi, per la prima volta, **il questionario può essere compilato direttamente on line** utilizzando la password indicata nella prima pagina del questionario. Il modulo web viene compilato più velocemente ed evita l'onere della consegna al Comune, avvantaggiando l'Amministrazione comunale. Chi non possiede il computer e un collegamento Internet può utilizzare le postazioni pubbliche presenti in Biblioteca e presso l'URP.

Se fatto in forma cartacea, il questionario dovrà essere consegnato presso il **punto di ritiro nell'atrio del Municipio** dove verrà rilasciata una ricevuta.

La data d'inizio per la compilazione dei questionari è il 9 ottobre, mentre il termine per la consegna è il **20 novembre 2011**.

Le famiglie che avessero difficoltà a compilare il questionario o volessero chiarimenti possono contattare l'Ufficio Comunale di Censimento al numero: 051.6502111, mentre informazioni più dettagliate sul Censimento 2011 sono sul sito dell'ISTAT <http://censimentopopolazione.istat.it>; dal 1 ottobre è disponibile anche un Numero Verde 800.069.701.

Inoltre il giorno 7 ottobre dalle 10.00 alle 18.00 sarà presente in Piazza Giovanni XXIII un camper dell'ISTAT per dare informazioni specifiche.

Urp informa

Nuova modulistica per l'edilizia privata

Con l'entrata in vigore del PSC e del RUE e data l'introduzione del procedimento di Segnalazione certificata di inizio attività (che sostituisce la Denuncia d'inizio attività) è stata aggiornata la modulistica ad uso degli studi tecnici, dei professionisti e di tutti gli interessati ai procedimenti edilizi. I nuovi moduli da utilizzare nelle comunicazioni con il Servizio Edilizia sono disponibili sul sito web istituzionale nella sezione "modulistica on-line" o nella sezione "Casa e Territorio" della Guida ai servizi.

Recapiti del Comune ed elenco telefonico

Si informano i cittadini che nella prossima edizione degli elenchi telefonici, in distribuzione da parte di Telecom presso le abitazioni degli utenti, non sarà presente il consueto spazio, posizionato nell'avantielenco, con i recapiti telefonici del Comune. I tagli imposti alle finanze pubbliche per la comunicazione non hanno consentito di rinnovare la spesa per l'inserzione a pagamento.

Ovviamente il numero telefonico del centralino potrà sempre essere trovato nell'elenco degli abbonati sotto la voce "Comune"; rammentiamo anche che sulla prima pagina di Anzolanotizie sono sempre segnalati i nostri contatti.



PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4
40011 Anzola Emilia (Bo)
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05
Sito web: www.bertusi.it
e-mail: bertusi.caldaie@libero.it

2M
IMPIANTI ELETTRICI
CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Magazzino e Ufficio:
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia
Tel. 051.735309
Cell. Davide: 3488293820

Web: www.bolognaimpanti.it
e-mail: info@bolognaimpanti.it

stare bene

opportunità e servizi alle persone

4

I gruppi di Auto Mutuo Aiuto

Coordinati fra loro dalla Azienda AUSL di Bologna esistono fra Bologna e provincia 80 gruppi di mutuo aiuto fra persone che vogliono affrontare insieme il proprio disagio o quello di propri familiari. Una realtà importante a cui pensare nel momento del bisogno.

L'Auto Mutuo Aiuto è la condivisione di esperienze fra persone che hanno lo stesso disagio, lo stesso problema o la stessa malattia. Sono nati per porre fine all'isolamento di chi non vede soluzione al proprio problema, offrire occasioni di confronto e di condivisione, tendere al miglioramento delle condizioni di vita personali.

Nei gruppi di Auto Mutuo Aiuto si può essere ascoltati e accolti senza giudizi, si possono trovare altre persone con cui condividere aspetti della propria vita e, perché no, riprendere in mano la propria condizione, superando una posizione spesso passiva e assistenziale. Il concetto di Auto Mutuo Aiuto presuppone l'assunzione di "responsabilità personale" sulla propria condizione, considerare ogni persona come portatrice di sofferenza ma anche di risorse, l'obiettivo di cambiare se stessi piuttosto che gli altri.

La frequenza ai gruppi è volontaria, libera, gratuita e fondata sulla riservatezza. Gli incontri hanno cadenza periodica. Ogni gruppo A.M.A. è autonomo e non appartiene ad alcuna istituzione. Attualmente i gruppi sono circa 80 diffusi su Bologna e provincia e riguardano le seguenti tematiche: **disagio psichico** (depressione, attacchi di panico e ansia, disagio adattivo per migranti ecc.), **problematiche di dipendenza** (alcol, sostanze, gioco d'azzardo), **deterioramento cognitivo** (per familiari di persone affette da demenza), **problematiche relazionali** (di coppia, dipendenze affettive), **comportamenti alimentari** (per problemi legati all'alimentazione e all'obesità), **problematiche di di-**

sabilità (per familiari di persone autistiche e di disabili adulti), **genitorialità** (incontro tra mamme, relazione genitori/figli, separazione, adozione o affido), **malattia organica** (familiari e persone affette da patologie come quelle oncologiche, malattia di Crohn, sieropositività), **lutto** (elaborazione della perdita di una persona cara).

Le esperienze maturate in questi anni, hanno evidenziato benefici con un diffuso miglioramento della qualità della vita e delle relazioni interpersonali per gli interessati ed i propri familiari.

Il valore dell'approccio del mutuo aiuto sta soprattutto nel cambiamento culturale che porta a spostare l'attenzione dalla malattia e dal disagio alla valorizzazione della persona sofferente capace di progetti e di iniziative.

Info

Per informazioni è a disposizione la **Segreteria Facilitante della rete A.M.A.** - Viale Pepoli, 5 Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 16,30. Telefono 349 2346 598 oppure 051 65 84 267 oppure gruppi.ama@ausl.bologna.it



PRONTO INTERVENTO
051 73 30 30

Venturi Bruno
Autotrasporti e Spurghi Srl

Via Parmeggiani 14
40011 Anzola Emilia (BO)
Tel. 051-733030 Fax. 051-731375
www.venturibruno.it - info@venturibruno.it

GRUPPO
VENTURI
50ANNI Senza Intoppi

Spurghi
Tecnologie di videispezione
Mappatura fognature
Termografia
Certificazione energetica
Verifica e consulenza impianti esistenti
Disinfestazione
Trasporti





Sfogliare il Fogliorum

Ragazze e ragazzi di Anzola hanno un web magazine tutto nuovo, quello del Forum

Si chiama Fogliorum Giovani e nasce dall'idea di Daniela Chiarini del Forum Giovani e appassionata di comunicazione. È un foglio elettronico di due pagine e nasce con lo scopo di dare visibilità al gruppo del Forum ed alle sue attività ad Anzola. Il Fogliorum è quindi il giornale del Forum Giovani di Anzola dell'Emilia dove si possono trovare informazioni inerenti le attività promosse, gestite e realizzate dal Forum, da solo o insieme ad altre associazioni giovanili del territorio. L'obiettivo è dare voce ai giovani, sia come gruppo, parlando delle varie iniziative passate e future, sia come singoli, attraverso spazi dedicati, interviste e curiosità.

La periodicità di uscita è, per ora, quadrimestrale, con un'uscita estiva (giugno) in corrispondenza della Fiera del paese, una autunnale, che coincide con la riapertura delle attività (settembre-ottobre) e una invernale (febbraio) in occasione del carnevale. Il primo numero del Fogliorum è stato realizzato in occasione della Fiera di Anzola 2011 mentre il secondo è appena stato caricato sulla pagina web della sezione giovani del sito del Comune di Anzola dell'Emilia all'indirizzo <http://giovani.comune.anzoladellemilia.bo.it>

Chi avesse voglia di condividere col Forum e con altri internauti proprie idee, opinioni e informazioni sarà il benvenuto come collaboratore del Fogliorum. Per contatti basta una mail a: forum.giovani@anzola.provincia.bologna.it

Maria Fragomeni, Matteo Zini, Andrea Scarpelli, Roland Kallogjeri, Daniela Chiarini / Gruppo di Coordinamento Forum Giovani Anzola dell'Emilia

Ciao bambini!

Anche questa estate Anzola ha ricevuto la visita dei bimbi saharawi, popolazione sub sahariana costretta dal governo marocchino a vivere confinata nei campi profughi. L'associazione El Ouali, da anni si adopera per mantenere viva l'attenzione per la causa di libertà di questo popolo e ogni anno fa in modo che un gruppo di bambini possa vivere un breve soggiorno in Terred'Acqua.

Il 5 agosto, otto bimbi fra i nove e gli undici anni sono stati ricevuti in Municipio dal sindaco Loris Ropa e dall'assessore Silvia Manfredini che hanno dato loro dei piccoli doni.

Immacabile la foto ricordo fatta quest'anno con la bandiera, simbolo di unione del popolo Saharawi. Significativi i colori: il nero degli invasori, il rosso del sangue dei morti in guerra, il bianco della pace sperata ed il verde della ricchezza della natura e della vita, al centro il simbolo dell'islam. Fino a quando i Saharawi non saranno liberi esporranno sempre la bandiera capovolta, con il nero verso l'alto per comunicare il dominio a cui sono sottomessi tutti gli altri valori.

Chi volesse conoscere e partecipare alle attività di El Ouali può cliccare www.saharawi.org



o I bambini Saharawi in visita ad Anzola

Tanti auguri

L'Amministrazione comunale augura a tutti gli alunni, alle famiglie, a tutto il personale docente e non docente impegnato nella scuola, un positivo e proficuo anno scolastico 2011 - 2012.

o Scuola al Castelletto A.S. 1975/76

Tratta da "I giorni più belli" di Alex Caselli 2011 Maglio Editore



Famiglia e scuola si confrontano sul mondo degli adolescenti



Il Comune di Anzola, Assessorato Politiche per l'infanzia e istruzione e l'Associazione Nardone-Watzlawick Onlus propongono un ciclo di incontri dedicati a genitori e insegnanti per conoscere i mondi degli adolescenti, per comunicare efficacemente con loro e guidarli all'autonomia.

La vita in famiglia e a scuola ha subito negli ultimi trent'anni profondi mutamenti. Chi si occupa oggi della crescita e dell'educazione dei ragazzi manifesta il bisogno di essere aiutato a capire, a trovare chiari punti di riferimento per agire efficacemente e affrontare le differenti fasi evolutive degli adolescenti. Nella diversità, i ruoli della famiglia e della scuola rimangono decisivi per la crescita armonica dell'individuo: la responsabilità nel fornire ai ragazzi tutti gli stimoli necessari a sfruttare le enormi potenzialità di sviluppo che possiedono è propria degli adulti che devono riconoscere e cogliere i momenti più produttivi e aiutarli a superare difficoltà e nodi cruciali dello sviluppo. È dalla conoscenza di cosa accade ai ragazzi nel percorso di crescita, di quali possono essere non solo i loro bisogni ma anche le loro paure o difficoltà, che l'adulto può capire come parlare ai propri figli o alunni, come porre dei limiti funzionali alla crescita, come intervenire al manifestarsi di difficoltà di apprendimento o all'insorgere di problematiche più serie.

È in quest'ottica di educazione integrata che si propone il ciclo di incontri, a partecipazione libera, che si svolgeranno in **Sala polivalente della Biblioteca comunale dalle ore 20,30.**

» **Martedì 4 ottobre**
L'autostima non si eredita ma si costruisce: come aiutare figli e alunni ?

Lo scopo dell'incontro è quello di fornire utili strumenti nell'accompagnare i ragazzi nel loro percorso di costruzione di una buona autostima.

» **Martedì 11 ottobre**
Adolescenti violenti contro se stessi e gli altri

Qual è il disagio che si nasconde dietro questi comportamenti? Si cercherà di capire come affrontare con successo le esplosioni di violenza di un adolescente in famiglia come a scuola, verso gli altri o verso se stessi.

» **Martedì 18 ottobre**
Le insidie della rete: internet dipendenza e social network.

Cerchiamo di capire "come funziona" la trappola delle relazioni in rete fornendo strategie per la loro prevenzione e soluzione.

Humus

di Valentina De Bellis
fiori, piante, allestimenti floreali, matrimoni
consegne in tutta Bologna e dintorni
Via Emilia 1, Lavino di Mezzo (Bo)
tel. **051 736690**
e-mail info@humus-fiori.it - www.humus-fiori.it



6

I giorni più belli

Cent'anni di scuola (1911-2011) a Castelletto

Questo libro, finanziato dall'Associazione Culturale e Ricreativa "Amarcord" e patrocinato dai Comuni di Anzola dell'Emilia e S. Giovanni in Persiceto, è il risultato di una ricerca che ha ricostruito la vita dell'edificio scolastico del Castelletto di S. Maria in Strada. Un edificio che compie cento anni! Tuttavia, il testo non nasce solamente per celebrare una ricorrenza, ma trae dal centenario dell'apertura della scuola (nel 1911) un buon pretesto per indagare e approfondire una storia così vicina geograficamente quanto distante nel tempo. Per arrivare all'inaugurazione dell'edificio si dovette attendere mezzo secolo dall'Unità d'Italia; è solo all'alba del Novecento, infatti, che si tenta di porre rimedio alla mancanza di strutture scolastiche. Ad Anzola fu grazie al sindaco socialista Goldoni che si arrivò a costruire dei fabbricati a tale scopo nelle frazioni. Questo capitolo di storia locale è qui ricostruito fino ai cambiamenti introdotti dal fascismo.

Nella seconda parte del libro trova spazio la straordinaria "avventura" didattico-educativa dei decenni Settanta e Ottanta del novecento. In questo periodo, a Santa Maria, fu praticata una didattica innovativa, permeata di nuove e feconde idee, a cui è possibile tornare grazie ai numerosissimi giornalini ciclostilati prodotti da alunni e maestri; documenti che oggi fungono da prezioso materiale di ricerca. In questi giornalini viene descritta la quotidiana vita della scuola, tra lavoro e spazio ricreativo. Sono riportati i frutti di ricerche condotte sul territorio, i resoconti delle gite, racconti e lettere di corrispondenza con le altre scuole, i contenuti dei molti laboratori e delle attività praticate nel plesso. In queste pagine il lettore di oggi può apprezzare lo sforzo e i risultati prodotti dagli alunni e dagli insegnanti di allora e parte di questo materiale sarà esposto durante una mostra dedicata.

Dopo la chiusura nel 1992 e varie vicissitudini, nel 2004 l'Amministrazione comunale fece della struttura un centro polivalente, sede di associazioni e organi territoriali: il "Centro Amarcord". Inizia un'altra stagione di promozione culturale dal basso, di feste, momenti conviviali, dibattiti pubblici e iniziative per i più piccoli. La scuola del Castelletto è ricordata da tutti (ex-alunni, ex-maestre, genitori e abitanti della località) con vivo affetto. Un dato su tutti è emerso da questa ricerca: l'importante nesso tra le attività praticate nell'edificio e la comunità circostante. In questo scambio produttivo tra le forze in gioco (amministrazioni pubbliche, dirigenti scolastici, insegnanti, alunni, genitori e cittadini) si trova forse una formula vincente. Per questa ragione si è creduto opportuno arrivare a questo libro; per il quale l'autore deve ringraziare le amministrazioni comunali partecipanti, i volontari del Centro Amarcord, con una menzione particolare per Maria Fabiani e Mario Scagliarini, le maestre di allora, che hanno dato la loro testimonianza, e tutti coloro che si sono resi disponibili ad approfondire le tematiche sviluppate nel testo.

Alex Caselli
Autore del libro "I giorni più belli"



Foto da "I giorni più belli" - Alex Caselli 2011 Maglio Editore

Festa della B.Vergine del Rosario ovvero "La Festa d'Anzola"

La prima domenica di ottobre ad Anzola dell'Emilia si celebrano i riti in onore della Beata Vergine del Rosario e, com'è tradizione da tempo immemorabile, la data coincide con la sagra paesana detta popolarmente "La festa d'Anzola".

Anche quest'anno, la parrocchia si è attivata per organizzare un programma che, accanto all'indubbio carattere popolare della sagra paesana, ne ponga in risalto anche il grande valore religioso, solidaristico e culturale. Ci saranno quindi i riti per la celebrazione liturgica della B.Vergine del Rosario, la tradizionale pesca di beneficenza per sostenere l'attività sociale ed educativa della scuola materna "G.Vaccari" e lo stand gastronomico allestito in via Goldoni grazie alla collaborazione della Pro Loco.

Il programma è arricchito dagli appuntamenti organizzati in collaborazione con il Centro Culturale Anzolese: uno insieme al Coro della parrocchia per aprire il Decennale dell'inaugurazione della Casa dell'Accoglienza e un altro per fare conoscere ai cittadini anzolesi il patrimonio artistico e simbolico della loro chiesa parrocchiale.

- » **Venerdì 30 Settembre**
Ore 20.30 Chiesa SS. Pietro e Paolo, via Goldoni
Carità, Solidarietà e Volontariato ad Anzola dell'Emilia dal XIII secolo ad oggi.
Conferenza di Gabriele Gallerani. L'incontro apre le celebrazioni per il 10° anniversario dell'inaugurazione della Casa dell'Accoglienza.
A seguire, la **Corale SS. Pietro e Paolo** diretta da Angela Balboni eseguirà alcuni brani del suo repertorio.
- » **Domenica 2 Ottobre**
Ore 10,00 - 18,30 Galleria del Municipio
Giocondo con la storia. War game a cura dell'associazione Fossalta.
Ore 15.30 Chiesa SS. Pietro e Paolo, via Goldoni
Visita guidata e gratuita per conoscere il patrimonio artistico e culturale della chiesa. A cura del Centro Culturale Anzolese.
Ore 20.00 **Vespri e processione** con la presenza del Vicario generale della Diocesi di Bologna, **Mons. Giovanni Silvagni.**
Da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre, sono aperti lo stand gastronomico davanti alla scuola materna "G.Vaccari" e la grande pesca di beneficenza a sostegno delle attività della scuola.
- » **Venerdì 21 ottobre**
Decimo anniversario dell'inaugurazione della Casa dell'Accoglienza. Il programma sarà diffuso durante la Festa d'Anzola.

Buon compleanno Santa Maria!

L'edificio scolastico di Santa Maria a Castelletto compie cent'anni.

- » **Sabato 8 ottobre**
Dalle 9.00 alle 12.30
Teatro Comunale di S. Giovanni in Persiceto, Corso Italia 71
Convegno "Scuole di cent'anni".
Il lungo cammino della scuola di base in un'area del bolognese".
Partecipano **Luigi Guerra**, Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, **Giovanni Banchi**, ex alunno della scuola di Barbiana, **Giovanni Sedioli**, esperto di formazione, **Umberto Savini**, ex dirigente scolastico, **Alex Caselli**, autore del libro "I giorni più belli".
- » **Sabato 15 ottobre**
Ore 10,00 Centro Polivalente Amarcord, via Suor O. Donati 86
Inaugurazione della mostra di materiali didattici della scuola di Santa Maria.
Saluto delle autorità.
Ore 16,00 - 19,00
Festa incontro degli ex alunni e piccolo buffet offerto dal Centro Amarcord.

Il programma è promosso e curato dal Centro Ricreativo Culturale "Amarcord" con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia, Assessorato Politiche per l'infanzia, Istruzione e Pari opportunità e del Comune di San Giovanni in Persiceto. Le iniziative rientrano inoltre nell'ambito del programma della Festa della Storia.



LAVORI EDILI
AMATO GIUSEPPE

VIA EMILIA, 114/116
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)
TEL. E FAX 051 731289
AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT

anzolaautunno



Fischio d'inizio

Riparte la stagione sportiva e le nostre società sono in prima fila nell'offrire la possibilità di praticare un numero ampio di discipline.

Sembrerà banale o retorico ma parlare dell'attività non esclusivamente agonistica delle nostre società sportive, in questo momento di sofferenza economica per lo sport, vuol essere un riconoscimento a quei volontari che ad Anzola, da molto tempo e ultimamente con grande fatica, fanno sì che il nostro paese goda di un servizio socio educativo di primissimo livello. L'impegno delle società è stato grande, e non solo quello quotidiano legato ai campionati, ma anche nel realizzare manifestazioni che hanno ricevuto grande riscontro sia di pubblico sia di esperti nelle varie discipline. Fra queste, sicuramente, la Giornata dello sport caratterizzata da un connubio singolare: "Giugno minibasket" dell'Anzolabasket e il Trofeo di marcia "Ugo Frigerio" dell'Atletica Blizzard. È stata una giornata di bel tempo con molti curiosi, molti atleti giovanissimi e una bella sorpresa: la partecipazione di Alex Schwazer campione olimpico dei 50 km di marcia.

Un altro evento singolare ha visto protagonista la scuola di karate A.S.D. Kiai Do Karate Anzola che, in piazza ad Anzola, un sabato mattina ha organizzato un evento a sorpresa (flashmob) offrendo dimostrazioni tra passanti interessati e, in qualche caso, perplessi.

L'Anzolavino ricomincia la stagione dopo il ripescaggio della prima squadra in promozione. Con il tradizionale torneo giovanile "Città di Anzola" da maggio a giugno, ha rinnovato per il 24° anno un appuntamento che qualifica altamente il calcio giovanile e dimostra, ancora una volta, la grandissima passione dei volontari che hanno gestito lo stand gastronomico per quasi un mese. L'Anzolabasket che, ripescata in C2, affronterà un importante campionato con i consolidati ma ancora giovanissimi atleti (la stragrande maggioranza anzolesi), ha confermato il successo del "Torneo dei bar" con un'edizione ottimamente riuscita.

Queste sono alcune delle tante iniziative organizzate dalle nostre società, a cui si affiancano le numerose iniziative organizzate dalla Bocciofila anzolese, i tornei del Circolo tennis Anzola, le corse del gruppo Ciclisti anzolesi ecc. Tutto questo per sottolineare l'importanza dello sport e del mondo dei volontari che lo circonda, sport non solo finalizzato ai risultati agonistici ma soprattutto interessato a mantenere lo sport come pratica diffusa e legata al nostro territorio. Ora sono incominciate le attività annuali certamente tra mille difficoltà, non a caso gli ultimi campionati di varie discipline hanno visto la rinuncia di alcune società per mancanza di fondi. La bacchetta magica per uscire dalla crisi non l'ha nessuno ma certamente, uno degli elementi fondamentali per guardare al futuro del mondo sportivo, risiede nella logica di una sempre più stretta collaborazione tra il Comune, la Polisportiva, le Società sportive ed altre realtà come la Pro Loco. Il segreto è "fare insieme": ad Anzola ci stiamo provando e la Giornata dello sport ne è stato un esempio positivo, altri ne potrei citare e, in ogni caso, la strada maestra è questa della collaborazione.

Data la stagione delle "grandi riprese" ci sembra giusto lanciare un sentito "in bocca al lupo" a tutti gli sportivi e, con grande piacere, lo faccio a nome di tutta l'Amministrazione comunale di Anzola, dicendo grazie, ancora una volta, a tutti coloro che lavorano "dietro le quinte".

● Massimiliano Lazzari
Assessore allo Sport, Opere pubbliche e Mobilità

Laboratori, letture e teatro per i più piccoli

Con il contributo della Coop Casa del Popolo di Anzola

- » **Giovedì 13 ottobre**
Giacomino e il fagiolo magico
Fiaba animata con pupazzi e oggetti a cura di "Il teatrino di Mangiafoco"
- » **Giovedì 27 ottobre**
Un albero è un amico
Narrazione a cura di Alessandro Rivola
- » **Giovedì 10 novembre**
Betty l'apetta
Spettacolo comico d'attore e muppets a cura di Ambaradan Teatro Ragazzi
- » **Giovedì 24 novembre**
Le peripezie del Signor Aquilone
Spettacolo a cura del Teatro Ridotto
- » **Giovedì 15 dicembre**
Laboratorio natalizio per bambini
A cura di Tiziana, Danilo e Demetrio Pedrini

Tutti gli appuntamenti sono alle ore 17.00 Sala polivalente Biblioteca Comunale E. De Amicis Non è possibile entrare nella sala dopo l'orario previsto di inizio.



● Tela di Alfonso Borghi

La Settimana dell'Arte

Appuntamenti alla Galleria d'arte moderna Mondarte.

Con il Patrocinio del Comune di Anzola.

- » **Venerdì 30 settembre**
ore 20.00 Galleria d'Arte Moderna Mondarte, Via dei Carpini 1/b Anzola dell'Emilia
Inaugurazione della mostra "Emilia mio amore", personale di Alfonso Borghi
ore 20.30 Piazzale antistante Galleria Mondarte
"Passione di una vita ... la vita come arte"
Primo premio "Mondarte Galleria d'Arte". Ospiti d'onore:
Irene Fornaciari cantante, **Franco Trentalance** attore, **Giuseppe Jacobazzi** comico, **Paolo Aleotti** giornalista, **Elisa Cusma** campionessa atletica leggera, **Pierpaolo Bisoli** allenatore Bologna calcio. Conduce la serata **Eros Drusiani**. Presenzia il sindaco **Loris Ropa**.

Appuntamenti a cura dell'Assessorato alla Cultura

- » **Sabato 1 ottobre**
ore 16.00 Galleria del Municipio
Inaugurazione della mostra "Oltre la finestra" personale di Antonio Bencich.
L'iniziativa si colloca nell'ambito delle manifestazioni della Giornata del Contemporaneo. Fino al 15 ottobre negli orari di apertura del Municipio.
Domenica 2 ottobre
apertura straordinaria dalle 15.00 alle 19.00.
- » **Sabato 29 ottobre**
ore 10.30 Sala polivalente Biblioteca comunale E. De Amicis
Inaugurazione della mostra "Il linguaggio del colore", opere in ceramica di Evans Vivarelli e Alessandra Stivani. Fino al 12 novembre durante gli orari di apertura della biblioteca.

Corsi e Visite guidate

Il Novecento: tracce del Secolo Breve

- » **Mercoledì 19 ottobre**
ore 20.30
A cento anni dalla nascita di Guttuso: la sua opera pittorica
- » **Mercoledì 26 ottobre**
ore 20.30
A cento anni dalla nascita di Guttuso: gli artisti del suo tempo (Emilio Vedova, Mario Mafai, Pericle Fazzini, Giulio Turcato) Due incontri a cura di Micaela Lipparini. Sala polivalente della Biblioteca Comunale E. De Amicis. L'iniziativa rientra nel programma della Festa della Storia.
- » **Sabato 22 ottobre**
ore 15.30
Visita guidata alla **Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro** via Riva di Reno 57 Bologna
- » **Sabato 29 ottobre**
ore 15.30
Visita guidata al **Museo Cà la Ghironda Sala Maestri del '900** Via Leonardo da Vinci, 19 Zola Predosa



● Particolare di un quadro di Antonio Bencich



● Esibizione di karate in piazza, 14 maggio 2011



8 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



Cos'è l'Unione?

L'Unione Comunale è un ente giuridico territoriale regolato dal Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e disciplinato da un Atto costitutivo e uno Statuto che:

- » deve essere approvato dai singoli Consigli comunali,
- » deve definire gli organi, le modalità per la loro costituzione,
- » deve definire le funzioni svolte dall'Unione e le risorse di finanziamento,
- » il **presidente** deve essere scelto tra i sindaci eletti, la giunta è composta dai sindaci dei sei Comuni,
- » il **Consiglio dell'Unione** è composto da rappresentanti dei consiglieri eletti nei singoli Comuni con la presenza di maggioranze e minoranze secondo quanto disciplinato dallo Statuto stesso.

Unione dei Comuni di Terre d'Acqua: per resistere nel presente e prepararsi al futuro

Unione: 1. Armonia, solidarietà, accordo, coesione, continuità; 2. Organizzazione in cui si riuniscono più persone o enti in vista di determinate finalità. **Comune:** Ente pubblico territoriale che, attraverso un consiglio comunale, una giunta e un sindaco, amministra autonomamente un centro abitato e il territorio circostante. **Unione di Comuni:** in Italia l'unione comunale è un ente territoriale di secondo grado regolata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), in particolare dall'articolo 32 dal titolo "Unione di Comuni".

Ho inserito queste definizioni per ricordare gli obiettivi del legislatore nel 2000 per Enti Locali più efficienti ed efficaci e per sottolineare i principi con cui costruire l'Unione di Comuni Terre d'Acqua: **più Comunità che rafforzano la loro collaborazione per migliorare la qualità di vita dei loro cittadini.**

Nel prepararci con l'approvazione dello Statuto della nostra Unione, noi Consiglieri di maggioranza siamo pronti a collaborare con tutti gli eletti nei sei consigli comunali e fare sinergia con le altre forze politiche, mettendoci al servizio delle sei comunità. **Crediamo fortemente nell'importanza dell'Unione dei Comuni per un'Amministrazione Locale più efficiente nei servizi, per continuare a dare risposte positive ai nostri cittadini, ora che vi è il pericolo di dover tagliare servizi essenziali.**

Proprio per questa ragione ci piace che il **Consiglio di Unione sia previsto a costo zero, così come sarà a costo zero l'impegno aggiuntivo di Sindaci ed Assessori.**

Da 10 anni è operativa l'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua. Esperienza positiva che ha conseguito la gestione associata di importanti servizi, documentati nel notiziario di agosto. L'Unione dei Comuni è una evoluzione di questa esperienza consolidata **per ampliare i servizi gestiti insieme** (a partire da un unico servizio "personale e paghe" già nel 2012) e **garantire meglio il controllo e l'indirizzo degli eletti nei Consigli comunali.** Mentre l'Associazione prevede solo un ruolo dei Sindaci ed una informativa ai Capigruppo, l'Unione dei Comuni prevede un Consiglio di Unione in cui verranno rappresentati i Gruppi di maggioranza e minoranza nelle stesse proporzioni dei Consigli comunali (2/3 e 1/3).

Questo obiettivo fa parte del nostro programma 2009-2014, ma è anche coerente con la razionalizzazione della Pubblica Amministrazione e la riduzione dei costi politici di cui tanto si discute in questi mesi. Obiettivi inseriti sia nella legge regionale 10/2008, che incentiva questa trasformazione con contributi della Regione, sia nelle ultime leggi finanziarie e sul federalismo proposte dal Parlamento e dall'attuale Governo: ad esempio sarà obbligatoria l'Unione per i Comuni fino a 5.000 abitanti.

Qualche esempio concreto della maggiore efficienza e del contenimento dei costi ottenuti con l'Unione di Comuni: l'Unione Reno-Galliera dal 2009 al 2011 ha realizzato un unico "ufficio personale", passando da 18 a 9 impiegati. L'Unione Bassa Romagna, attiva dal 2008, nel 2011 avrà un risparmio di gestione di 650.000 € che arriveranno a 3 milioni di € nel 2016. L'Unione Bassa Reggiana ha consentito nel 2010 risparmi per 500.000 €. Ma questo non è il solo obiettivo. Ancora più importante è avere nuovi strumenti per difendere ed alzare la qualità dei servizi sul nostro territorio. E questo lo si può fare mettendosi insieme e valorizzando le migliori competenze. Senza perdere nulla della forza più importante e più apprezzata dai cittadini che i Comuni hanno: **il rapporto diretto tra amministratori e cittadini ed i servizi che hanno un rapporto con la cittadinanza attraverso gli sportelli comunali.**

Questa è la strada maestra, su cui siamo incamminati da 10 anni, per difendere la buona qualità dei servizi nel nostro territorio e per risparmiare sui costi dei Comuni. **I Comuni, in questi anni, sono stati gli unici Enti ad aver diminuito i costi.** Attenzione: nell'attacco ai costi della politica ci sono richieste assolutamente giuste accanto ad altre demagogiche. Demagogia è, per esempio, considerare gli amministratori comunali come persone che occupano poltrone, che hanno privilegi, che vivono sulle spalle dei cittadini. Allora cerchiamo di fare chiarezza sui termini della questione. Per il Comune di Anzola dell'Emilia (12.000 abitanti) questa è la situazione: indennità di Assessori e Sindaco che vanno dai 350 € ai 2.000 € netti mensili (sfido chiunque a fare il Sindaco a tempo pieno con responsabilità enormi per 2.000 euro!); gettoni ai consiglieri comunali di 25 € lordi per le riunioni del Consiglio comunale e delle Commissioni, quindi 600-700 € lordi annui che non ripagano delle trattenute, delle spese e del versamento (20%) al PD. Fondi per l'attività dei Gruppi consiliari: 2.000 € annui, suddivisi fra i tre Gruppi presenti in Consiglio comunale per le loro attività politiche. **Il nostro Gruppo anche quest'anno storerà quasi tutto l'importo al Comune per impiegarlo per servizi sociali e culturali.**

Con l'approvazione dello Statuto, dal 1° gennaio 2012 avremo una Unione Terre d'Acqua con un territorio omogeneo, un bacino di circa 80.000 abitanti che rappresenta la dimensione ottimale per ottenere vantaggiose economie di scala e che **ci permetterà di entrare nella Città Metropolitana con un maggiore peso, quello dell'Unione più dinamica e forte della Provincia di Bologna.**

Proprio perché sosteniamo ed apprezziamo il lavoro dei Sindaci e delle Giunte di Terre d'Acqua, e proprio perché riteniamo una decisione giusta e necessaria la trasformazione da Associazione Intercomunale a Unione, **chiediamo agli stessi Sindaci di organizzare subito iniziative pubbliche per comunicare, informare i cittadini su questo progetto e per coinvolgerli insieme al volontariato, all'associazionismo economico, come attori capaci di contribuire a lavorare insieme sul territorio di Terre d'Acqua.**

●
Loris Marchesini
Gruppo Consiliare "Insieme per Anzola"



Invece di snellire si crea nuova burocrazia ?

Il 1° gennaio 2012 l'Associazione dei Comuni delle Terre d'acqua si trasformerà in Unione dei nostri sei Comuni e questo cambierà di fatto i rapporti fra ogni singola amministrazione ed i suoi cittadini. Noi siamo favorevoli in linea di principio alle leggi che consentono l'Unione dei Comuni – sollecitate in questi giorni anche a livello nazionale per eliminare quelli con pochi abitanti – ma abbiamo la sensazione che il PD abbia troppa fretta di trasformare la già magnificata Associazione dei Comuni delle Terre d'acqua in Unione, e che i motivi siano diversi da quelli dichiarati dell'"omogeneizzazione e razionalizzazione dei servizi". Non vogliamo fare della "dietrologia", ma non si capisce cosa la futura "Unione" possa fare di nuovo e di più dell'attuale "Associazione", visto che la quasi totalità dei servizi forniti dai Comuni (ad eccezione di anagrafe, stato civile e pochi altri) è già oggi organizzata su base intercomunale. Sono affidate a soggetti esterni (società a capitale pubblico o misto pubblico/privato) la fornitura di acqua, gas, pasti, raccolta rifiuti urbani, gestione del verde e dei servizi cimiteriali. Altri servizi, gestiti direttamente, sono già unificati come la Polizia Municipale, l'Ufficio di piano urbanistico, il catasto ed i servizi informatici. Il nostro timore è che si stia erigendo un nuovo muro burocratico fra cittadini e istituzioni locali che, lungi dal semplificare, ci complicherà la vita gravandoci di nuovi costi.

Per questo abbiamo chiesto anzitutto quali saranno le **previsioni di spesa** che l'Unione dovrà sostenere per diventare operativa, e quali saranno i **benefici** che i cittadini ricaveranno da questa operazione.

La risposta dei sindaci alle osservazioni presentate unitariamente dall'opposizione moderata e riformista di tutti i sei Comuni (PDL, Lega, Liste civiche), è stata ancora una volta che l'Unione dei Comuni servirà per "...omogeneizzare i servizi elevandone il più possibile la qualità e la quantità...". Il riferimento è ai servizi pubblici gestiti ed erogati direttamente dai vari Comuni: quelli scolastici, socio-sanitari, sportivi, culturali, ricreativi, tecnici ed urbanistici. Al di là dei buoni propositi, sempre encomiabili quando si trasformano in realtà (cioè raramente), rileviamo la debolezza delle argomentazioni, visto che:

- i servizi socio-sanitari sono già gestiti su base intercomunale dall'Azienda per i servizi alla persona (ASP) e la capacità dei Comuni di influire sui suoi programmi equivale a zero;
- e cosa dire dei servizi urbanistici, che se devono essere omogeneizzati e pianificati sull'esempio del nuovo Piano regolatore (PSC) stiamo freschi! Quell'iniziativa non ha comportato risparmi importanti, ma ha avuto tempi burocratici di tale lunghezza da creare problemi a professionisti, costruttori, artigiani e cittadini. Ha inoltre impedito ai Consigli comunali di apportare modifiche al progetto, ciò che avrebbe comportato la nuova approvazione di ogni singolo Comune;
- altri servizi, come quelli culturali, ricreativi e sportivi, hanno caratteristiche talmente legate alla specificità del territorio da renderli difficilmente assimilabili come gestione ed organizzazione. Alcuni servizi culturali sono già unificati (biblioteche, polo museale), ma sono pochi perché ciò che tradizionalmente ha successo in un Comune non è detto sia apprezzato in un altro. Le tradizioni culturali e sociali fanno spesso di ogni territorio un *unicum* che va salvaguardato, e sotto questo aspetto le singole Amministrazioni si muovono già abbastanza bene senza necessità di nuove sovrastrutture;
- lo stesso discorso vale per lo sport, sul quale pesano molto le tradizioni locali, ma anche il fatto che il ruolo del Comune è ormai solo quello di realizzare e mantenere gli impianti (necessariamente locali), essendo le attività educative e formative demandate da anni a polisportive e società sportive.

Il sospetto è che con l'Unione dei Comuni – che a differenza dell'Associazione avrà personalità giuridica – i Sindaci possano continuare a fare tutto ciò che vogliono riducendo le occasioni di confronto e mediazione con i cittadini dei singoli Comuni, approfittando del fatto che nel nuovo organismo sovracomunale di gestione – detto "Consiglio dell'Unione" – le minoranze sono sì presenti, ma in numero tale da non poterglielo impedire. Dunque ogni discussione diverrà un fatto puramente formale, con l'aggravante che i Consiglieri comunali **perderanno la funzione d'indirizzo politico** perché ogni iniziativa sarà sempre dei Sindaci (quando va bene) o degli Enti sovra-ordinati, come la Provincia, così come è successo con l'adozione del PSC e la vanificazione del Piano-casa proposto dal governo per rilanciare l'edilizia!

Non rifiutiamo mai pregiudizialmente le nuove tecniche amministrative – specialmente se frutto di esperienze diffuse – ma non ci convince né il modo di procedere né le giustificazioni con cui i nostri sindaci pretendono di sostenere l'iniziativa. La necessità di ottimizzare il funzionamento della macchina comunale è evidente, né sottovalutiamo l'importanza di realizzare economie di scala unificando la gestione dei servizi pubblici e di quelli resi al pubblico direttamente dai Comuni. Ma non credete che prima di decidere di **sacrificare l'autonomia dei nostri Comuni** - perché di questo si tratta - **i nostri sindaci avrebbero potuto chiedere alla gente se è d'accordo?**

E nel caso, non credete che i cittadini avrebbero il diritto di sapere, a priori, perché e dove ci stanno portando? Prima si è parlato di "Città Metropolitana" (in pratica la Provincia di Bologna doveva diventare una grande Unione di Comuni) poi hanno cambiato idea e hanno costituito le "Associazioni di Comuni" su base territoriale completamente diversa; adesso impongono la loro trasformazione in "Unioni di Comuni". Non sarebbe il caso di fare chiarezza e di utilizzare l'istituto del referendum consultivo?

Crediamo purtroppo che di spiegazioni vere non ne riceveremo, che i Sindaci continueranno ad affidare a chi vogliono i servizi pubblici, che crescono nei costi ma diminuiscono nell'efficienza, con l'aggravante che la loro gestione sarà sempre meno controllabile dai Consigli comunali. Cosa gravissima, perché è lì che si annidano i veri costi della politica!

Pur di conservare gli spazi di sottogoverno locale che garantiscono voti, e non solo, il PD si guarderà bene dallo snellire la gestione dei servizi, anzi, favorirà lo sviluppo di una burocrazia che tutto controlla. Ecco spiegati i nostri dubbi sull'opportunità di andare avanti su questa strada.

Tiziana Cannone, Riccardo Facchini, Gabriele Gallerani, Francesco Roncaglia, Leonardo Zavattaro.
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"



Unione dei Comuni: un'opportunità per i cittadini o nuove forme di potere centralizzato?

I cambiamenti intervenuti nella nuova normativa regionale di riordino degli Enti Locali prevedono anche il passaggio da Associazioni di Comuni (come quella di Terre d'Acqua) ad Unioni Comunali. Riteniamo che, se da un lato ciò apre prospettive di maggiore capacità di gestione del territorio e dei servizi su scala sovra comunale, dall'altro si presenta il rischio di allontanare le sedi decisionali da quelle deputate e votate dai cittadini. In particolare si svuotano di funzioni e di capacità di controllo i Consigli comunali eletti dai cittadini e, di fatto, si spostano i poteri e le competenze verso il Consiglio e la Giunta dell'Unione che sono enti di secondo grado, non eletti direttamente dagli elettori.

Come gruppo consiliare abbiamo innanzitutto **ribadito la necessità di attuare un percorso informativo e partecipativo** dei cittadini e di tutti i dipendenti dei nostri Comuni, al fine di rendere tutti consapevoli della trasformazione politica e amministrativa prevista e questo deve avvenire prima della deliberazione dell'atto statutario poiché le persone residenti nei nostri territori sono al contempo i "protagonisti" e i "destinatari" delle scelte amministrative.

È quindi compito nostro e di chi scrive le regole fondamentali del governo dell'Unione di Terre d'acqua **andare verso i cittadini**, rendendo indispensabile la loro partecipazione alla determinazione delle scelte in ambito sociale e di pianificazione del territorio.

Questo passaggio è di grande rilevanza politica perché riscrive parte del rapporto dei cittadini con le istituzioni e i servizi generali che storicamente abbiamo conosciuto e avviene nel momento in cui si stanno rivoluzionando i diritti e le culture storiche del secolo appena trascorso. Nel tempo in cui viviamo tutto viene assunto a merce comprese le risorse naturali e umane da mettere a disposizione della finanza speculativa globale e territoriale. La "confusione" regna ovunque, bisogna fare in fretta, correre contro il tempo pur di adattare le nostre vite ai principi e al lessico mercantile. Il vuoto politico e questo Governo che regola i sistemi della vita politica, sociale ed economica della nostra "casa comune" cioè il pianeta, rende il tutto più facile.

La politica, quella che si fa anche nei nostri territori deve reagire perché non sempre è attenta a rappresentare i bisogni della cittadinanza, rinnovando la cultura di governo contro il pensiero unico del capitale che "ricatta" anche i processi di amministrazione dei nostri Comuni. Ripristinare la Resistenza e indignarsi contro il degrado politico è un importante compito delle istituzioni locali. A questo Governo che mette in discussione il ruolo dei Comuni, svuotandoli dei propri poteri fondamentali, si deve rispondere riorganizzando le istituzioni.

Chiediamoci allora, se l'Unione dei Comuni, attualmente in discussione, può essere un'opportunità per tutti e se l'attuale proposta di Statuto scioglie alcuni nodi per noi fondamentali:

- 1. Le Provincie sono da abolire? Va attuata l'Area Metropolitana Bolognese?** Se questa valutazione non avviene a breve con una scelta politica concertata tra Bologna e gli altri Comuni, l'Unione Comunale delle Terre d'Acqua sarà un altro ente sovraordinato che si somma agli attuali Comuni producendo ulteriori costi e caste.
- 2. La proposta di Statuto fatta dai nostri Sindaci e discussa sino ad ora in sede ristretta deve riscrivere il concetto di rappresentanza elettorale.** Le norme costitutive devono contenere principi e criteri di governo amministrativi e politici di lungo respiro perché rappresentano la "legislazione" fondamentale e fondante dell'Unione Comunale: vanno regolamentate all'interno dello Statuto le modalità e i criteri attraverso cui vengono designati i componenti delle minoranze e maggioranze consiliari, non lasciando alla libera e sistematica contrattazione, soprattutto tra le minoranze, l'individuazione dei componenti stessi da nominare per il Consiglio dell'Unione. Questo per dare seguito a quello che gli elettori esprimono con il voto.
- 3. Normare gli strumenti partecipativi dello Statuto in modo tale da rendere vera la partecipazione dei cittadini** alle scelte amministrative fondamentali su pianificazione del territorio, settore ambientale, culturale, amministrativo e sociale. Ad oggi lo Statuto non li raffigura
- 4. Garantire, nei rispettivi Comuni, sportelli informativi relativi alle prestazioni di servizi** che sono stati trasferiti dai singoli Comuni all'Unione dei Comuni. Con maggiore attenzione ai Servizi alla persona - in particolare ai disabili e agli anziani - ai Servizi sociali, scolastici di asilo nido e scuola materna.
- 5. La riorganizzazione dei servizi generali non deve compromettere il rapporto numerico e qualitativo** tra prestazione lavorativa dei dipendenti ed erogazione dei servizi per ammortizzare i costi del nuovo ente di secondo grado.
- 6. Lo Statuto dell'Unione deve contenere forme di partecipazione e rappresentanza degli utenti nei vari enti economici** che erogano servizi ambientali e alla persona, visto che le decisioni fondamentali sulle tariffe e sui piani industriali verranno prese dalla "centrale politica dell'Unione Comunale" e per una maggiore trasparenza nella gestione degli atti pubblici.

Queste sono le nostre riflessioni e proposte fatte anche in relazione all'espressione di voto dei cittadini che nei mesi scorsi hanno espresso con le amministrative di aprile e i referendum di giugno: **chiedendo cambiamenti profondi, di maggiore partecipazione alla vita pubblica e di trasparenza. Dimostrando di voler rovesciare l'antipolitica in una rinnovata attenzione per la politica contribuendo così ad essere il motore del cambiamento.**

L'Unione dei Comuni delle Terre d'Acqua è un appuntamento e un cambiamento importante che se necessario va realizzato con i cittadini e per i cittadini. Deve servire per dimostrare capacità di governo e di rappresentanza sociale e rifondare nel senso comune l'idea della politica come "bene comune" in quanto espressione di interesse collettivo.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi
Gruppo consiliare "Sinistra unita per Anzola"

"Piazza pulita"

Nella settimana fra l'8 ed il 12 agosto è stata effettuata la demolizione del fabbricato privato che si trovava dietro alla vecchia locanda di Anzola (ora ristorante Gioia) conosciuto come "scuderie della locanda". L'intervento era previsto da tempo, nell'ambito del Programma di riqualificazione del Centro antico del paese e, con tempi che potrebbero coincidere con la primavera 2012, l'area liberata sarà consegnata al Comune attrezzata a piazzetta. L'area ha una estensione di circa 1000 mq e potrà ospitare almeno 20 posti auto che renderanno la zona molto più fruibile. I pannelli dipinti dallo scenografo Gino Pellegrini che coprivano alcune pareti della casa, sono stati conservati in attesa di un nuovo utilizzo decorativo.



Prima della demolizione



La situazione attuale

Inaugurazione caserma

Sabato 8 ottobre 2011 ore 10,00

Inaugurazione della Caserma dei Carabinieri e intitolazione all'Appuntato Ferdinando Giovambattista Micelli partigiano deceduto nel campo di sterminio di Mauthausen

Stazione dei Carabinieri di Anzola dell'Emilia
Via X Settembre 1943, 29

La cittadinanza è invitata



COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI BOLOGNA



Comune di Anzola dell'Emilia

Luglio 2011. San Giacomo sotto le stelle.



Consulta San Giacomo: motivi di soddisfazione ma vi è ancora tanto da fare

Crede sia opportuno tracciare un bilancio di questi mesi di attività e di cosa ci proponiamo nell'immediato futuro. Sul versante "aggregativo-sociale" posso ricordare l'inaugurazione degli impianti di calcetto e basket nonché l'attivazione delle salette della Consulta per giochi di gruppo (carte, biliardino, ping pong). Tutto ciò è stato molto positivo perché si sono create occasioni per "stare insieme" sia nell'estate che nell'inverno, imparando a "fare comunità". Ora attendiamo l'installazione di una fontana in prossimità degli impianti, nonché di una struttura coperta per sosta e socializzazione nel parco. Per quanto riguarda obiettivi più "politici" abbiamo dovuto fare una scaletta di priorità, essendo impensabile avere tutto e subito: in merito all'attraversamento della Persicetana, nel giugno scorso vi è stato un incontro in loco con la Provincia (trattasi di strada provinciale) e convenendo che il problema è reale, abbiamo avuto assicurazione che si predisporrà una soluzione adeguata. Altra esigenza riguarda la sicurezza sia sul versante installazione di telecamere per cui attendiamo il progetto relativo, sia sulla presenza di un vigile di prossimità e maggiori pattuglie per il quale abbiamo sollecitato l'interessamento del Comando di Polizia Municipale di Terre d'acqua. In via Magenta inoltre, le righe dell'attraversamento pedonale hanno bisogno di essere rifatte e siamo in attesa che ciò avvenga. Su tutto ciò ci impegnamo a tenere informati i residenti sul come le cose si evolveranno. Sul decentramento di alcuni servizi del Cup, abbiamo fatto richiesta di collegamento internet e stampante per poter riprodurre la modulistica disponibile in rete e aiutare, chi ne avesse bisogno, a compilarla. Come nostro progetto invece stiamo studiando l'idea della "biblioteca fai da te" che vorremmo realizzare presso la Consulta e che potrebbe essere composta da libri forniti dagli utenti per favorire scambi reciproci.

Personalmente mi sono molto speso affinché si costituisse l'AVSG (Associazione Volontari San Giacomo). Considero infatti il volontariato come un importante momento aggregativo ma, oggi più che mai, anche una grande risorsa per dare ai cittadini servizi che altrimenti non potrebbero ricevere per mancanza di fondi. La nostra associazione si può già misurare con una bella sfida su cui non vogliamo deludere gli abitanti di San Giacomo: da settembre abbiamo in gestione gli impianti sportivi di calcetto e basket, il macero e le salette della Consulta e sono certo che l'amico presidente Cristofori e gli altri volontari sapranno svolgere bene questo compito.

Nel concludere questo primo bilancio della Consulta vi sono certamente motivi di soddisfazione e ci sono tanti temi su cui c'è ancora tanto da fare. Io sono ottimista e penso che nella seconda parte del mandato potremo cogliere i frutti del lavoro svolto. Ci aspetta un autunno di impegno certi di poter contare sulla collaborazione di tutti i residenti su obiettivi che sono stati comunemente individuati e condivisi.

Corrado Crepuscoli
Presidente Consulta San Giacomo

CALORIE ZERO, PIACERE a MILLE

Menta ZERO FABBRI

1905

ANCHE NEI GUSTI

www.fabbri1905.com



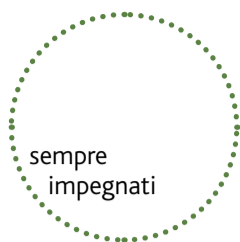
In questi nuovi appartamenti tutto è a misura d'uomo. Anche il prezzo.

Nella parte più tranquilla ed affascinante del quartiere reno, alle porte di Bologna. Una zona dalla quale si raggiunge facilmente il centro, l'ospedale principale della città ma anche l'ingresso di tangenziale, autostrada ed aeroporto. In questo quartiere dalla storia gloriosa, sta nascendo un piccolo borgo, raccolto nella sua tranquillità, vicino a supermercati, scuole e servizi. Posizione, ma anche investimento ideale con i suoi graziosi appartamenti dall'interessante rapporto qualità prezzo. Le rifiniture sono accurate, con pavimentazioni ceramiche di qualità, riscaldamento razionalizzato e personalizzabile, predisposizione per il condizionamento, infissi in alluminio a taglio termico, e ascensore. Ad ogni appartamento è abbinabile un posto auto coperto o scoperto.



Centralino 051.416.4111
Ufficio vendite 051.416.4229
051.416.4230
coopcostruzioni.it





Da sinistra gli insegnanti del CCA Jennifer Toms (inglese), Max Dadda (batteria e percussioni), Sergio Altamura (chitarra), Sandra Mongardi (canto), Angela Balboni (pianoforte), Clotilde M. Ciardullo (presidente CCA), Francesca Ciardullo (teatro per i piccoli); in ginocchio Maurizio Tangerini (disegno e pittura).



2011-2012 La stagione dei Corsi

Puntuale come sempre, il Centro Culturale Anzolese ha già in cantiere per proposte per la prossima stagione di corsi che spaziano su molteplici argomenti e si rivolgono a tutte le fasce d'età:

- » Corsi di lingue articolati su più livelli (da base ad avanzato)
- » Informatica
- » Corsi di musica (chitarra, pianoforte, batteria e canto – classico e moderno)
- » Corsi di pittura (tecniche ad olio, acquerello e tempera)
- » Corsi di avviamento alla musica e di teatro per i bambini

I corsi sono tenuti da insegnanti altamente qualificati che assistono singolarmente i propri allievi, offrono un'ampia disponibilità ed iniziano generalmente a metà ottobre. A richiesta, con un numero minimo di iscritti, si potranno attivare anche nuovi corsi.

Per partecipare alle varie attività occorre sottoscrivere la tessera associativa che sarà anche utile per ottenere sconti ed agevolazioni presso esercizi convenzionati, indicati ad inizio attività o durante il corso dell'anno.

Per tutte le informazioni o prenotazioni dei corsi è sempre attiva la **Segreteria telefonica allo 051732734** e lasciando un messaggio si sarà ricontattati al più presto.

- Per iscriversi ai corsi e per essere informati sulle iniziative del Centro, si può:
- » venire presso la sede di via XXV aprile, 8 ad Anzola dell'Emilia (edificio Scuole Medie)
- » telefonare allo 051 732734
- » scrivere una E-mail a info@centroculturaleanzolese.it
- » visitare il nostro sito all'indirizzo www.centroculturaleanzolese.it

Corso	Durata	Giorni ed orari di lezione
INGLESE	40 ore	Martedì o venerdì
INFORMATICA		
Corsi base: Uso computer, Word, Excel, Access, Power Point, Publisher. Photo - Slide Show	10 ore	Calendario da definire
Corsi avanzati: Sicurezza Informatica, Google, Internet e posta elettronica, Social Network	6 ore	Calendario da definire
AVVICINAMENTO ALL'ANIMAZIONE TEatraLE (Età minima indicativa: 5 anni) Insegnante Francesca Ciardullo	10 lezioni + saggio finale	Una lezione a settimana della durata di 50' Calendario da definire
AVVIAMENTO ALLA MUSICA PER PICCOLISSIMI (Età minima indicativa: 3 anni)	10 lezioni	Una lezione a settimana della durata di 45'. Calendario da definire
CANTO POP, ROCK E LIRICO Insegnante Sandra Mongardi	45' a lezione	Le lezioni di canto sono individuali; orari e giornate si concordano direttamente con l'insegnante all'atto di iscrizione al corso.
MUSICA		
Le lezioni di musica sono individuali; orari e giornate si concordano direttamente con gli insegnanti all'atto di iscrizione al corso		
Pianoforte Insegnanti: Angela Balboni, Fabio Gentili	40' a lezione	
Chitarra Insegnante: Sergio Altamura	50' a lezione	
Batteria Insegnante: Max D'adda	50' a lezione	
PITTURA AD OLIO Insegnante: Stefania Russo	50 Ore	Mercoledì 17,30-21.30
DISEGNO Insegnante: Maurizio Tangerini	50 Ore	Martedì 17,30-19,30
ACQUERELLO Tecniche a punti, a tratto, a stesura Insegnante: Maurizio Tangerini		Martedì 19,30-21,30 Giovedì 17,30-19,00
PITTURA AD OLIO Insegnante Maurizio Tangerini	50 Ore	Giovedì 19,30-21,30

SALA PROVE

E' possibile utilizzare la sala prove del centro sia per prove singole che per abbonamento mensile (8 h)

Orari e giornate si concordano direttamente con il responsabile della Sala.
NB per accedere alla sala prove è obbligatoria la tessera annuale del Centro Culturale Anzolese



Rosso Garibaldino

Cogliendo ancora l'occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la Coop Casa del Popolo ha deciso di ospitare nella sala "Ivano Barberini" della sua sede in via Goldoni 4, una mostra di cimeli garibaldini raccolti con pazienza e passione dal sig. Renato Taddia di Savignano sul Panaro, nel corso di una vita. Oltre cento pezzi fra documenti storici, fotografie, lettere, medaglie, una camicia rossa e altri abiti dell'epoca potranno essere visionati a partire dal 29 settembre fino al 6 ottobre negli orari di apertura della Casa del popolo



- » Giovedì 29 settembre ore 20.30
Inaugurazione sala "Ivano Barberini"
Coop. Casa del Popolo, via Goldoni 4.
Al taglio del nastro seguirà una visita guidata alla mostra.

I programmi ricreativi del Centro socio culturale Ca' Rossa

- » 9, 16, 23 e 30 ottobre e 13, 20 e 27 novembre e ancora 4, 8, 11 e 18 dicembre
Tombola ore 14,30
- » 8, 15 e 22 ottobre, 5 e 19 novembre, 3, 10 e 25 dicembre
Ballo con orchestre dal vivo ore 21,00
- » 19 ottobre, 9 novembre e 21 dicembre
Nuove serate di ballo! ore 21,00
- » 29 ottobre, 12 e 26 novembre, 17 dicembre
Cena conviviale ore 18,30
- » **Ballo con orchestre dal vivo** ore 21,00
- » Lunedì 26 dicembre alle 15,00
Santo Stefano con noi
Esibizione del Coro parrocchiale di Anzola dell'Emilia.



A Venezia

Giovedì 23 giugno u.s., allieve e insegnanti dei corsi di lingua italiana per donne straniere, sono andate in gita a Venezia. Per tutte, questa gita è stata una positiva esperienza di gruppo e un buon approccio alla conoscenza di una città che molte hanno definito "magica". Ecco alcuni pensieri sull'esperienza fatta: "Arrivate col treno alla stazione di Venezia, abbiamo subito visto l'acqua che circonda la città. Gli abitanti si spostano in barca e i vaporetti sono come gli autobus di città" F.Z. - "La gita a Venezia è stata la realizzazione di un sogno" F. - "Credo di aver visitato la città più bella del mondo, tutto era speciale" F. - "Il giro che abbiamo fatto in barca, per giungere all'isola di Murano, è stato bellissimo" F. - "Ho trascorso una giornata fantastica, anche mia madre era molto felice. Non ero mai stata in treno, all'arrivo in stazione ho visto il mare luccicare e tanti pali. Questa gita è stata piena di sorprese" M. - "A Murano abbiamo assistito alla lavorazione del vetro. Un maestro vetraio ha creato un vaso e un piccolo cavallo. Ho scattato molte foto, ero molto emozionata" S. - "Camminare per le strade di Venezia, mi ha fatto ricordare il Marocco e le piccole strade della Medina, dove da bambina correvo e giocavo" S. - "In piazza S. Marco, piena di turisti e col timore di perderci, siamo rimaste affascinate per lo splendore dei monumenti" S. - "Camminare per le strade, attraversare le piazze, non è stato difficile. I nomi delle vie erano scritti in alto sulle case e le frecce indicavano quale direzione prendere per arrivare alla stazione dei treni" F. - "È stata una giornata bella e piena di emozioni e al ritorno, pur essendo molto stanche, eravamo tutte contente per la bella e indimenticabile gita." S.



- » Annalena Campadelli
Presidente Centro Famiglie

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI









Solennità della Beata Vergine del Rosario

**sabato 1 e domenica 2
Ottobre 2011**

**Festa di
Anzola dell'Emilia**

MOSTRA "COME ERAVAMO"

Si dice che chi conserva la memoria di se stesso e della propria comunità dimostra di aver cura di se'. Conservare la memoria locale e' compito della nostra comunità che deve predisporre gli strumenti per dare una continuità alla sua storia tramandando le pratiche di vita, quella delle città, delle campagne, delle nostre case. E' proprio rivedendo le nostre immagini del passato che spesso riprendiamo quelle usanze, quei modi di fare sopiti o già dimenticati che sono tipici delle nostre parti. Da una foto poi riaffiorano non solo ricordi di persone ma si possono risentire suoni, rumori, perfino odori particolari...guardare una persona in una piazza degli anni 60 ci ricorda quanto silenzio ci fosse con meno auto, quanta polvere ma meno cemento, quanto caldo ma quanta sopportazione senza climatizzatori...e quanto più terso fosse un cielo senza smog. Rivedere la foto di un bambino in posa, fa pensare a quanto lunghi fossero i tempi di preparazione per le foto, ben diverse dai tempi flash delle nostre digitali...che catturano l'attimo ma non ci concedono di godere di quelle pratiche: vestire, pettinare, agghindare; che ci facevano poi tanto apprezzare il risultato finale.

E' per questo, per fare riaffiorare questi ricordi che si e' pensata la MOSTRA "COME ERAVAMO", visitabile nella galleria del Comune dal 2 OTTOBRE (Festa di Anzola) al 10 NOVEMBRE 2011.

La mostra e' "aperta" al contributo di tutti i cittadini che possono collaborare portando una copia (magari ingrandita) di una loro foto, in formato A4 che potranno posizionare nella sezione pertinente.

Sara' un'occasione per rivedere facce conosciute ma anche per riassaporare il piacere, la gioia di certi momenti così comuni a tante famiglie e infine, noi lo auspichiamo, anche uno stimolo a modificare alcuni nostri comportamenti per ritornare a quelle vecchie pratiche di vita quotidiana più "a misura d'uomo"

Per l'associazione Pro Loco
Norma Tagliavini

